

San Marco vara due maxi rimorchiatori

26 giugno 2009

I due mezzi, del valore di circa otto milioni di euro ciascuno, andranno in dotazione al porto di Taranto. «Due veri gioielli» ha dichiarato il presidente della società

Battesimo al Cantiere San Marco di La Spezia dei primi due rimorchiatori, del valore di circa 8 milioni di euro ciascuno, delle 4 unità gemelle Asd (Azimuth Stern Drive) da 5550 Bhp con due propulsori poppieri capaci di ruotare sui 360° per una forza omnidirezionale, della società Rimorchiatori Napoletani srl. Il Cheradi e il Dritto, progettati `su misura` dallo studio Robert Allan Ltd di Vancouver su indicazioni della società proprietaria ed armatrice dei mezzi, sono dotati di grande manovrabilità, potenza e flessibilità adatte a lavorare per il rimorchio portuale, ma anche per servizio escort ed interventi in mare aperto, assicurando manovre in sicurezza a qualsiasi tipologia di nave e stazza anche in spazi molto ristretti, allo scopo di potenziare le attuali unità in esercizio nel porto di Taranto, per il quale la Rimorchiatori Napoletani ha realizzato l'investimento. «Al termine della crisi, alla ripresa a pieno regime dei traffici, Taranto secondo i nostri programmi aziendali potrà contare su una delle più moderne flotte di rimorchiatori portuali del Mediterraneo», ha commentato Gianni Andrea De Domenico, presidente della società